

SALMO 106 (105)

LA FEDELTÀ DI DIO E L'INFEDELTÀ D'ISRAELE

¹ Alleluia.

Rendete grazie al Signore, perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.

² Chi può narrare le prodezze del Signore,
far risuonare tutta la sua lode?

³ Beati coloro che osservano il diritto
e agiscono con giustizia in ogni tempo.

⁴ Ricòrdati di me, Signore, per amore del tuo popolo,
visitami con la tua salvezza,

⁵ perché io veda il bene dei tuoi eletti,
gioisca della gioia del tuo popolo,
mi vanti della tua eredità.

⁶ Abbiamo peccato con i nostri padri,
delitti e malvagità abbiamo commesso.

⁷ I nostri padri, in Egitto,
non compresero le tue meraviglie,
non si ricordarono della grandezza del tuo amore
e si ribellarono presso il mare, presso il Mar Rosso.

⁸ Ma Dio li salvò per il suo nome,
per far conoscere la sua potenza.

⁹ Minacciò il Mar Rosso e fu prosciugato,
li fece camminare negli abissi come nel deserto.

¹⁰ Li salvò dalla mano di chi li odiava,
li riscattò dalla mano del nemico.

¹¹ L'acqua sommerse i loro avversari,
non ne sopravvisse neppure uno.

¹² Allora credettero alle sue parole
e cantarono la sua lode.

¹³ Presto dimenticarono le sue opere,
non ebbero fiducia nel suo progetto,

¹⁴ arsero di desiderio nel deserto
e tentarono Dio nella steppa.

¹⁵ Concesse loro quanto chiedevano
e li saziò fino alla nausea.

¹⁶ Divennero gelosi di Mosè nell'accampamento
e di Aronne, il consacrato del Signore.

¹⁷ Allora si spalancò la terra e inghiottì Datan
e ricoprì la gente di Abirà.

¹⁸ Un fuoco divorò quella gente
e una fiamma consumò quei malvagi.

¹⁹ Si fabbricarono un vitello sull'Oreb,
si prostrarono a una statua di metallo;

²⁰ scambiarono la loro gloria
con la figura di un toro che mangia erba.

²¹ Dimenticarono Dio che li aveva salvati,
che aveva operato in Egitto cose grandi,

²² meraviglie nella terra di Cam,
cose terribili presso il Mar Rosso.

²³ Ed egli li avrebbe sterminati,
se Mosè, il suo eletto,
non si fosse posto sulla breccia davanti a lui
per impedire alla sua collera di distruggerli.

²⁴ Rifiutarono una terra di delizie,
non credettero alla sua parola.

²⁵ Mormorarono nelle loro tende,
non ascoltarono la voce del Signore.

²⁶ Allora egli alzò la mano contro di loro,
giurando di abatterli nel deserto,

²⁷ di disperdere la loro discendenza tra le nazioni
e disseminarli nelle loro terre.

28 Adorarono Baal-Peor
e mangiarono i sacrifici dei morti.

29 Lo provocarono con tali azioni,
e tra loro scoppiò la peste.

30 Ma Fineès si alzò per fare giustizia:
allora la peste cessò.

31 Ciò fu considerato per lui un atto di giustizia
di generazione in generazione, per sempre.

32 Lo irritarono anche alle acque di Meriba
e Mosè fu punito per causa loro:

33 poiché avevano amareggiato il suo spirito
ed egli aveva parlato senza riflettere.

34 Non sterminarono i popoli
come aveva ordinato il Signore,

35 ma si mescolarono con le genti
e impararono ad agire come loro.

36 Servirono i loro idoli
e questi furono per loro un tranello.

37 Immolarono i loro figli
e le loro figlie ai falsi dèi.

³⁸ Versarono sangue innocente,
il sangue dei loro figli e delle loro figlie,
sacrificàti agli idoli di Canaan,
e la terra fu profanata dal sangue.

³⁹ Si contaminarono con le loro opere,
si prostituirono con le loro azioni.

⁴⁰ L'ira del Signore si accese contro il suo popolo
ed egli ebbe in orrore la sua eredità.

⁴¹ Li consegnò in mano alle genti,
li dominarono quelli che li odiavano.

⁴² Li oppressero i loro nemici:
essi dovettero piegarsi sotto la loro mano.

⁴³ Molte volte li aveva liberati,
eppure si ostinarono nei loro progetti
e furono abbattuti per le loro colpe;

⁴⁴ ma egli vide la loro angustia,
quando udì il loro grido.

⁴⁵ Si ricordò della sua alleanza con loro
e si mosse a compassione, per il suo grande amore.

⁴⁶ Li affidò alla misericordia
di quelli che li avevano deportati.

⁴⁷ Salvaci, Signore Dio nostro,
radunaci dalle genti,
perché ringraziamo il tuo nome santo:
lodarti sarà la nostra gloria.

⁴⁸ Benedetto il Signore, Dio d'Israele,
da sempre e per sempre.
Tutto il popolo dica: Amen.

Alleluia.